

DIFFERENZIARE GIOCANDO (dai 12 mesi di età).

Descrizione

“Differenziare giocando” trasforma una semplice azione quotidiana in un’esperienza educativa significativa e condivisa. La ripetizione costante rende il gesto familiare e rassicurante, aiutando i bambini e le bambine a interiorizzare comportamenti sostenibili che potranno accompagnarli nel tempo, all’interno e fuori dal contesto educativo.

L’attività consente di sviluppare:

- **Abitudini quotidiane sostenibili**, attraverso la ripetizione e la ritualità del gesto;
- **Competenze cognitive**, come il riconoscimento e la classificazione dei materiali;
- **Sviluppo linguistico**, grazie alla mediazione dell’adulto che nomina e descrive oggetti e azioni;
- **Capacità simboliche**, attraverso l’associazione tra immagini e categorie astratte;
- **Senso di responsabilità e partecipazione**, favorendo un primo approccio al rispetto dell’ambiente.

A cura di: equipe del *Polo Millegiorni Bari*, educatrici Tiziana Raguso, Eliana Loconsole, Angela Detoma della Cooperativa sociale “Progetto Città”.

Obiettivo

Avvicinare bambini e bambine, fin dai primi anni di vita, alla pratica della raccolta differenziata, aiutandoli a riconoscere i diversi materiali e i contenitori corretti in cui collocarli.

Preparazione dei materiali e degli strumenti

Vengono individuati contenitori distinti per tipologia di rifiuto (carta, plastica, organico, indifferenziato), ciascuno caratterizzato da un colore specifico. Su ogni contenitore viene applicata un’immagine chiara e riconoscibile (ad esempio: una buccia di frutta, una bottiglia, un foglio di carta), scelta per rappresentare simbolicamente il materiale.

Allestimento dello spazio

I contenitori vengono posizionati in uno spazio accessibile ai bambini, organizzato in modo ordinato e coerente. L’ambiente diventa così un contesto strutturato che invita spontaneamente all’azione e alla partecipazione.

Introduzione dell'attività

L'educatrice o l'adulto di riferimento presenta i contenitori e le immagini, spiegando in modo semplice e concreto la funzione di ciascuno. Le immagini vengono esplicitate verbalmente per favorire l'associazione tra oggetto reale e categoria astratta.

Descrizione dell'attività

L'attività si sviluppa come un momento quotidiano e rituale, in cui i bambini e le bambine sono coinvolti nel gesto del buttare o sistemare oggetti nei contenitori corretti. Attraverso il gioco e la ripetizione, imparano a riconoscere materiali diversi e ad associarli al contenitore corrispondente.

L'adulto svolge un ruolo fondamentale di **mediatore linguistico**, accompagnando ogni azione con parole semplici e chiare: "Questa è carta, va nel contenitore blu", "Questa è una buccia, va nel contenitore marrone".

In questo modo, oltre a sostenere l'acquisizione della routine, si arricchisce il vocabolario dei bambini e delle bambine e si rafforza la comprensione dei concetti.

Le immagini applicate sui contenitori rappresentano un importante **ausilio visivo**: fungono da ponte tra l'oggetto concreto (ad esempio, la buccia o la bottiglia) e la categoria più astratta del materiale, facilitando l'apprendimento e la memorizzazione.